

# October 2025

## Elmgreen & Dragset

14.10.2025  
01.11.2025

MASSIMODECARLO Pièce Unique è lieta di annunciare *October 2025*, la seconda presentazione di Elmgreen & Dragset presso Pièce Unique a Parigi.

In occasione della mostra, Elmgreen & Dragset presentano una scultura iperrealista raffigurante un'assistente di galleria, installata direttamente nella vetrina di Pièce Unique, visibile a chiunque passi lungo rue de Turenne. Normalmente nascosto dietro lo spazio espositivo, l'ufficio della galleria viene portato in primo piano: una grande scrivania occupa la parte anteriore dello spazio, dietro la quale l'assistente è riversa sulla superficie, apparentemente addormentata.

Visibile giorno e notte dalla vetrina di Pièce Unique, l'opera invita i passanti a interrogarsi sulla condizione della donna raffigurata. Chi è? Sta facendo un pisolino, oppure si sta isolando per un momento dal mondo esterno? È esausta, o semplicemente si rifiuta di lavorare, come una sorta di Bartleby contemporanea? L'ambiguità lascia spazio a molteplici interpretazioni. Come in gran parte del lavoro di Elmgreen & Dragset, *October 2025* sfuma il confine tra finzione e realtà, coinvolgendo lo spettatore in una narrazione aperta e invitandolo a costruire il proprio racconto.

Elmgreen & Dragset sono noti per le loro installazioni immersive che riconfigurano musei e gallerie trasformandoli in nuovi ambienti. Da Pièce Unique, la trasformazione è sottile: l'architettura dello spazio resta intatta, e il senso di rottura deriva interamente dalla presenza della scultura. Come nella loro celebre opera *Prada Marfa* del 2005 – una boutique Prada perennemente chiusa, situata lungo un tratto remoto dell'autostrada nel deserto texano – *October 2025* introduce un elemento inatteso, creando un momento di sospensione o riflessione. In entrambe le opere, la vetrina viene usata come punto d'incontro simbolico con il pubblico.

*October 2025* apre quasi esattamente un anno dopo *L'Addition*, la mostra di Elmgreen & Dragset al Musée d'Orsay di Parigi. In quell'occasione, il duo mise in scena sculture di figure maschili contemporanee all'interno della navata principale del museo, alcune sospese a testa in giù da una struttura

temporanea. Sovvertendo la modalità di esposizione tradizionale, Elmgreen & Dragset crearono uno spazio d'incontro tra la scultura classica e le rappresentazioni alternative della mascolinità. Con *October 2025*, il duo prosegue la sua indagine su visibilità, percezione e rituali degli spazi culturali, scegliendo stavolta il contesto più discreto di una piccola galleria.

### **Elmgreen & Dragset**

Michael Elmgreen è nato nel 1961 a Copenaghen, Danimarca; Ingar Dragset è nato nel 1969 a Trondheim, Norvegia. Collaborano come duo artistico dal 1995. Vivono e lavorano a Berlino. Con l'intento di svelare e ridefinire il mondo dell'arte, le sue istituzioni culturali e le modalità di fruizione da parte del pubblico, Elmgreen & Dragset traggono ispirazione dalla quotidianità, criticando con un umorismo tagliente e destabilizzante la struttura sociale e politica contemporanea. Sono noti per le numerose installazioni pubbliche, architettoniche e performative, tra cui *Prada Marfa* (2005), una boutique Prada situata nel mezzo del deserto texano, e *Short Cut* (2003), dove due automobili sembravano emergere dal pavimento della Galleria Vittorio Emanuele a Milano, progetto realizzato con la Fondazione Nicola Trussardi. Elmgreen & Dragset mettono costantemente alla prova lo sguardo del pubblico e il suo immaginario, attraverso la creazione di immagini tanto spettacolari quanto spiazzanti.

Nel 2017 sono stati curatori della 15ª Biennale di Istanbul. Hanno ricevuto una Menzione Speciale alla 53ª Biennale di Venezia (2009) per *The Collectors*, presso i padiglioni danese e nordico, e nel 2002 hanno vinto il prestigioso Preis der Nationalgalerie für Junge Kunst all'Hamburger Bahnhof di Berlino.